

«Basta aggressioni»

Agenti e sanitari da difendere, summit ad Ascoli con il sottosegretario Molteni
Il sindacato di polizia Sap: «Sì a bodycam e telecamere all'interno degli uffici»

Luigi Miozzi a pagina 10

«Chi garantisce sicurezza e salute va tutelato di più»

Molteni all'incontro promosso dal Sap: «Pacchetto di proposte in Parlamento»
Non solo le forze dell'ordine, anche medici e infermieri figurano tra le priorità

IL CONFRONTO

ASCOLI «Garantire la sicurezza significa garantire la libertà dei cittadini». A sottolinearlo è stato l'onorevole Nicola Molteni, sottosegretario al ministero dell'interno, intervenuto ad Ascoli al convegno organizzato dal Sap - il Sindacato autonomo di polizia - per affrontare il tema delle aggressioni subite dagli agenti delle forze dell'ordine.

Tremila aggressioni in un anno

Dal dibattito che si è svolto presso l'auditorium Neroni alla presenza delle massime autorità civili e militari è emerso che sono oltre tremila in un anno le aggressioni subite dal personale di polizia alle quali si aggiungono anche quelle al personale sanitario. Un fenomeno che sta divenendo sempre più di attualità e che, proprio per questo, deve essere affrontato. Garantire la sicurezza agli agenti e agli operatori sanitari è tra le priorità del governo: lo ha ribadito l'onorevole Molteni: «Io sono orgoglioso di aver voluto e introdotto il taser che è uno strumento che sta dando risultati straordinari in termini di deterrenza e in termini di incolumità delle forze di polizia - ha detto - a questo aggiungerei un pacchetto sicurezza che il governo ha presentato e che sarà a

breve discusso in Parlamento».

Tutele da rafforzare

L'intenzione è quella di rafforzare le tutele a chi quotidianamente garantisce la sicurezza dei cittadini. Tutele che chiede anche il Sap che evidenzia come il personale in servizio sia quotidianamente esposto a rischi evidenti e sempre più frequenti. Secondo le statistiche una aggressione subita ogni 3 ore, quasi 8 al giorno ed è un fenomeno che non tende ad arre-

starsi: «Per questo motivo, servono norme adeguate che tutelino gli operatori - dice Stefano Paoloni, segretario generale nazionale Sap - ai protocolli operativi idonei, sarà necessario introdurre strumentazioni all'avanguardia che ci consentano di svolgere meglio la nostra professione». La proposta è quella di dotare gli agenti di bodycam, telecamere applicate sugli agenti per riprendere le fasi degli interventi, e anche quella di montare le telecamere in tutte gli uffici di polizia in grado di garantire trasparenza all'operato degli agenti e funzione di deterrente alle aggressioni.

Gli ospedali

Telecamere che potrebbero essere montate anche nei pronto soccorsi degli ospedali delle Marche. È stato l'assessore regionale Filippo Saltamartini ad annunciare che prenderà in considerazione insieme con i dirigenti la possibilità di montare impianti di videosorveglianza all'inter-

no degli ospedali. «Questa domanda di sicurezza è una domanda reale - dice Saltamartini - il personale sanitario deve essere salvaguardato, ad ogni aggressione, come assessore alla Sanità metto subito un avvocato a disposizione per far valere le proprie ragioni nelle sedi opportune e procedo con la costituzione di parte civile». Gianfilippo Renzi, direttore del Pronto soccorso di Ascoli ha evidenziato i rischi: «Se volessimo tracciare un identikit dell'operatore sanitario massimamente esposto a violenza sarebbe questo: sesso femminile; infermiere; età, giovane; esperienza lavorativa, scarsa. In Italia esiste la denuncia di infortunio sul lavoro all'Inail: la possono fare i sanitari ospedalieri mentre non è consentito agli specialisti in ambulatorio, agli infermieri che lavorano privatamente a casa, ai medici di continuità assistenziale. Ecco che i dati Inail sulle violenze sottostimano la realtà».

Luigi Miozzi



Peso: 1-11%, 10-85%

**IL SINDACATO DI POLIZIA
«SÌ A TELECAMERE NEGLI
UFFICI E ALLE BODYCAM»**

**IL SOTTOSEGRETARIO:
«ORGOGLIOSO DI AVER
INTRODOTTO IL TASER»**



L'incontro promosso ieri dal sindacato di polizia Sap all'auditorium Neroni



Il sottosegretario Nicola Molteni

**«LA GARANZIA DI SICUREZZA
DELLE FORZE DELL'ORDINE È
ESSENZIALE PER I CITTADINI»**



L'assessore Filippo Saltamartini

**«LA RICOSTRUZIONE POST
SISMA CI IMPONE ATTENZIONI
E RISORSE SIGNIFICATIVE»**



Il segretario Sap Stefano Paoloni

**«LA NOSTRA MISSIONE È
PENSARE ALLA COLLETTIVITÀ
MA PER NOI RISCHI ALTI»**



Il primario Gianfilippo Renzi

**«PERSONALE SANITARIO
SPESSE BERSAGLIATO
VA TUTELATO BENE»**

